

## **Prendi la luna - Incontro con i genitori**

### **Incontro con i genitori 24/4/2001**

L'esperienza ha coinvolto genitori e insegnanti della scuola d'infanzia del 64° Circolo Didattico di Napoli.

Il 24 aprile 2001 due esperti della Città della Scienza si sono incontrati con i genitori dei bambini coinvolti nella sperimentazione. L'incontro si è svolto nella palestra di una vicina scuola media. Erano presenti circa 50 genitori (alcuni con fratellini dei bambini coinvolti) e 10 insegnanti, oltre al dirigente scolastico. L'incontro è durato circa due ore



I genitori erano stati contattati e coinvolti dagli insegnanti che avevano evidenziato non solo la necessità di aiutare i bambini nelle osservazioni ma anche di partecipare ad una attività coinvolgente ed istruttiva per gli stessi genitori.

L'incontro si è svolto di mattina in modo da consentire la partecipazione soprattutto alle mamme, che generalmente sono le più "presenti". Effettivamente la partecipazione è stata soprattutto femminile, anche se erano presenti alcuni uomini.

L'incontro è iniziato con il saluto del dirigente scolastico che ha sottolineato l'impegno della scuola nel coinvolgere istituzioni scientifiche nella progettazione e nella gestione di interventi che arricchiscono l'azione formativa della scuola.

Successivamente è stata presentata l'iniziativa e spiegato il motivo per cui era stata convocata la riunione: un progetto che coinvolge varie classi della scuola, prevedendo anche lo svolgimento di attività scientifiche con i bambini più piccoli, attività che vengono svolte a scuola con l'aiuto delle maestre, ma che prevedono anche compiti a casa per i quali è necessaria la collaborazione dei genitori. Questo aspetto è utile non solo per il compito in sé, ma soprattutto perché parecchi studi hanno dimostrato l'importanza delle componenti emotive ed affettive nell'apprendimento, soprattutto dei più piccoli. E i genitori e la famiglia sono senza alcun dubbio figure fondamentali e centrali nella vita affettiva del bambino.

Nel nostro caso i familiari, giocando assieme al bambino, possono condividere la scoperta del fenomeno, osservabile quotidianamente, del moto e dei cambiamenti di aspetto della Luna (le fasi lunari).

Abbiamo quindi iniziato a discutere partendo dall'aspetto non scientifico, ma affettivo del fenomeno, rievocando le esperienze e le impressioni sulla Luna vissute dai genitori quando erano piccoli. La discussione, dopo un momento di incertezza si è animata: in queste situazioni aiuta anche la disposizione circolare delle sedie, molto più informale e coinvolgente, senza esperti "in cattedra".



I genitori quindi si sono ricordati di quando nella Luna vedevano gli occhi, il naso, una faccia; la Luna che li seguiva oppure si nascondeva; la Luna piena che si rifletteva nel mare. Abbiamo consigliato ai genitori di rievocare con i figli queste esperienze, chiedendo ai bambini di raccontare e condividere le proprie idee, stimolando la loro creatività e immaginazione.

Successivamente, dopo aver distribuito la scheda genitori in cui è descritta l'attività che i genitori svolgeranno con i bambini a casa, abbiamo iniziato a leggerla e analizzarla insieme.

Si parla di "orizzonte": definizione di orizzonte. L'attività in cui intendiamo coinvolgere bambini e genitori, consiste nel disegnare giorno per giorno, sullo sfondo dello stesso orizzonte, la posizione e la forma della Luna: insistiamo sul fatto che le varie "lune" osservate vanno riprodotte sempre sullo stesso cartoncino che verrà fornito dalle insegnanti e sul quale il bambino disegna l'orizzonte locale che fornirà i punti di riferimento indispensabili per riportare la corretta posizione della Luna.

Ci siamo soffermati molto sul problema dell'individuazione del luogo di osservazione (la finestra esposta possibilmente a sud): discussione e spiegazione, come fare per trovare la finestra esposta a sud (il Sole si trova davanti alla finestra a mezzogiorno). In generale va comunque detto che molti partecipanti conoscono benissimo, se non l'orientazione delle finestre della loro abitazione, il percorso giornaliero del Sole rispetto a queste; cioè ad esempio sanno che il Sole che tramonta si vede dalla finestra della cucina, mentre a mezzogiorno compare davanti al balcone della sala, ecc.

Sono sorti i primi dubbi sul moto della Luna: perché, nel periodo di osservazione e disegno, la vedremo spostarsi rispetto ai punti di riferimento del nostro orizzonte?

Con la lampada, che rappresenta il Sole, e due palline, che rappresentano la Terra e la Luna abbiamo ricostruito le fasi lunari. Si vede come mai cambia la forma della Luna, quando non è illuminata, quando è illuminata a metà, ecc.

Un modo più coinvolgente per comprendere le fasi lunari: il "Gioco del Sole della Terra e della Luna": un genitore ha rappresentato il Sole (che stava fermo al centro della sala), un altro la Terra e uno la Luna. Abbiamo giocato a riprodurre il moto della Terra su sé stessa e attorno al Sole e della Luna attorno alla Terra. Successivamente ci siamo concentrati solo sul moto della Luna attorno alla

Terra: infatti gli spostamenti della Luna attorno al nostro pianeta le fanno cambiare posizione anche rispetto al Sole, e quindi vediamo la Luna giorno dopo giorno illuminata in maniera diversa.



Abbiamo iniziato dalla fase della Luna nuova, in cui la faccia illuminata e quella opposta alla Terra e quindi non può essere visibile da noi. Poi piano piano una porzione sempre più grande del satellite ci appare illuminato e quindi visibile; dopo una settimana dalle prime osservazioni vediamo metà faccia illuminata (la Luna a forma di "D") e dopo ancora una settimana tutta la faccia della Luna verso la Terra è illuminata (Luna piena).

La partecipazione dei genitori è stata molto attiva, volentieri si sono messi in gioco e soprattutto hanno dimostrato grande interesse per i temi trattati e ci sono state molte domande, più o meno collegate all'argomento in questione: ad esempio una mamma voleva avere informazioni sulle eclissi di Sole e di Luna; oppure alcuni sono rimasti delusi che non si parlasse anche delle stelle.

A proposito della forma della Luna abbiamo richiamato i detti popolari, come "Gobba a ponente Luna crescente, gobba a levante Luna calante". Abbiamo concluso ricapitolando e riprendendo di nuovo la questione delicata della scelta dell'esposizione della finestra e dell'orario in cui è meglio dedicarsi al disegno (sempre lo stesso, preferibilmente subito dopo il tramonto). Abbiamo chiesto inoltre ai genitori di scrivere accanto ad ogni Luna disegnata dai loro bimbi la data e l'orario dell'osservazione, in modo da agevolare l'interpretazione e l'analisi successiva dei disegni.



In tutte le fasi dell'incontro gli esperti di Città della Scienza hanno cooperato con le insegnanti nel fornire spiegazioni e indicazioni, nel realizzare animazioni, nel discutere su come aiutare realmente i bambini nelle osservazioni. Il coinvolgimento dei genitori è stato molto alto e alcune attività sono state accompagnate da applausi che hanno mostrato il gradimento generale per l'iniziativa.

*Dopo l'attività con i bambini*

*Incontro con i genitori e gli insegnanti per riflettere sull'esperienza svolta*



*si leggono i racconti dei bambini*

*Alcuni disegni dei bambini*



